



Angioedema ereditario, Aifa estende uso lanadelumab dai 2 anni di et 

Descrizione

(Adnkronos)     L   Agenzia italiana del farmaco (Aifa) ha approvato il rimborso per lanadelumab nella prevenzione di routine degli attacchi ricorrenti di angioedema ereditario (Hae) nei pazienti pediatrici a partire dai 2 anni di et  . L   approvazione rappresenta un traguardo importante per la gestione di una patologia rara, complessa e potenzialmente fatale, che esordisce spesso gi  in et  pediatrica e ha un impatto significativo sulla qualit  di vita dei bambini e delle loro famiglie.

L   angioedema ereditario     informa Takeda in una nota         una malattia genetica rara caratterizzata da attacchi ricorrenti e imprevedibili di edema che possono interessare la cute, il tratto gastrointestinale e le vie aeree superiori. In caso di coinvolgimento laringeo, gli episodi possono essere potenzialmente fatali. La malattia     spesso sottodiagnosticata e la sua gestione clinica risulta particolarmente complessa nei pazienti pi  giovani. L   estensione dell   indicazione di lanadelumab in ambito pediatrico si basa su evidenze cliniche robuste, in particolare sui risultati dello studio di fase 3 Spring (SHP643301), condotto in pazienti pediatrici di et  compresa tra 2 e 12 anni. I dati hanno mostrato una riduzione del tasso di attacchi pari al 94,8% rispetto al basale, con il 76,2% dei pazienti liberi da attacchi durante il periodo di trattamento, e un profilo di sicurezza favorevole, coerente con quello osservato negli adulti e negli adolescenti.

   Questa estensione dell   indicazione pediatrica     afferma Alessandra Fionda, Medical & Regulatory Head di Takeda Italia     rappresenta per noi un importante traguardo e ribadisce il nostro impegno per fornire ai pazienti italiani percorsi di cura sempre pi  personalizzati e opzioni terapeutiche basate su robuste evidenze cliniche, che permettano una migliore gestione della patologia   . L   approvazione della rimborsabilit  consente di rendere disponibile anche per i pazienti pediatrici una strategia di prevenzione continuativa, con l   obiettivo di ridurre il carico di malattia, limitare l   imprevedibilit  degli attacchi e favorire una quotidianit  pi  stabile, sottolinea l   azienda.

   L   angioedema ereditario     una malattia genetica rara che nella maggior parte dei casi si trasmette da uno dei genitori, anche se in circa il 20% dei pazienti insorge spontaneamente, rendendo pi  complessa la diagnosi   , spiega Mauro Cancian, presidente associazione Itaca, Italian Network for Hereditary and Acquired Angioedema, e direttore Uosd di Allergologia azienda ospedale universit  di Padova.    Esordisce generalmente gi  in et  pediatrica     continua     e si manifesta con

rigonfiamenti improvvisi e ricorrenti, molto dolorosi, che possono compromettere in modo significativo la vita quotidiana; il coinvolgimento delle vie aeree rappresenta inoltre una vera emergenza medica per il rischio di soffocamento. L'obiettivo terapeutico oggi Ã consentire ai pazienti, anche ai piÃ¹ giovani, una vita piena, con un impatto concreto anche sulla qualitÃ di vita delle loro famiglie, che ogni giorno convivono con lâincertezza, lâansia e il peso della gestione della malattia. Questo importante passo avanti consentirÃ , anche ai pazienti piÃ¹ giovani, una vita il piÃ¹ possibile libera dagli attacchi e dalla paura degli stessiâ.

Le persone con malattie rare come lâangioedema ereditario affrontano spesso ostacoli importanti: diagnosi tardive, percorsi frammentati e accesso non sempre uniforme alle soluzioni disponibili â evidenzia Claudia Russo Caia, Patient, Value & Access Head di Takeda Italia â Lavorare per rimuovere queste barriere significa creare valore e favorire un accesso equo alle risposte sviluppate per bisogni clinici altamente specificiâ. L'estensione dell'indicazione di lanadelumab â si legge nella nota â si inserisce nel piÃ¹ ampio impegno di Takeda nel campo delle malattie rare, dove la collaborazione con istituzioni, comunitÃ scientifica e associazioni dei pazienti Ã fondamentale per migliorare la presa in carico e ridurre i ritardi diagnostici.

Nelle malattie rare non si parla solo di clinica, ma anche di come affrontare al meglio la vita quotidiana â conclude Laura Nocerino, Rare Business Unit Head di Takeda Italia â Eâ qui che emerge il bisogno essenziale a cui, come Takeda, cerchiamo di rispondere: offrire soluzioni mirate che permettano alle persone affette e alle loro famiglie di guardare al futuro con maggiore fiducia e sicurezzaâ. Con questa estensione â conclude lâazienda â Aifa contribuisce a colmare un importante gap terapeutico nella popolazione pediatrica con angioedema ereditario, aprendo nuove prospettive per una gestione precoce, continuativa e personalizzata della patologia.

â

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 29, 2026

Autore

redazione